

ALL. 1 MAPPATURA DEI RISCHI

Reati ipotizzabili: Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); stigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); concussione (art. 317 c.p.); indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.); abuso d'ufficio (art. 323 c.p.); rifiuto di atti d'ufficio; omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.); peculato (art. 314 c.p.); peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.); turbativa d'asta (art. 353 c.p.).

ANALISI PROCESSI				IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO		MISURE DA IMPLEMENTARE					
Fasi	Sub-processo sensibile	Descrizione attività sensibile	Destinatari	Possibili comportamenti che integrano la fattispecie di reato	Misure preventive in atto	Misura	Responsabili	Indicatori	Obiettivi 2016	Obiettivi 2017	Obiettivi 2018
PROGRAMMAZIONE	Identificazione del fabbisogno - Programmazione dei lavori e decisioni relative alla realizzazione dell'intervento	Raccolta delle richieste di acquisto di beni e servizi da parte delle strutture aziendali e predisposizione del capitolato tecnico di gara - Redazione, approvazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici e dei suoi aggiornamenti annuali - Individuazione di interventi straordinari di opere non previsti nel programma triennale	SC Gestione degli Approvvigionamenti e Servizi Economici - SC Gestione Tecnico Patrimoniale - RUP - Direzione Strategica - Strutture Sanitarie/Amministrative richiedenti la fornitura del bene/servizio	Definizione di un fabbisogno non corrispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità - Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche nel capitolato di gara - Intempestiva predisposizione e approvazione degli strumenti di programmazione - Eccessivo ricorso a procedure d'urgenza o a proroghe contrattuali - Reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto - Presenza di gare di cottimo fiduciario con invito delle stesse soc. senza rispetto del criterio di rotazione ovvero di gare con unica offerta valida	Analisi preventiva annuale di fabbisogno beni e servizi - Valutazione preventiva in merito al ricorso ad accordi quadro/ gare aggregate in essere o in fase di attivazione da parte di altre Aziende Sanitarie per servizi e forniture omogenee; utilizzo, se del caso, di avvisi di preinformazione.	Flusso informativo tra RUP e RPC in ordine alle scadenze contrattuali	Direzione Strategica/ Dirigenti SC Gestione Approvvigionamenti Servizi Economici/Gestione Tecnico Patrimoniale	Predisposizione elenco semestrale di ricognizione delle scadenze	SI	SI	SI
						Ricognizione annuale affidamenti diretti/ in economia/sotto soglia comunitaria sul totale degli acquisti (quantità e valore)	Direzione Strategica/ Dirigenti SC Gestione Approvvigionamenti Servizi Economici/Gestione Tecnico Patrimoniale	Verifica, a campione (non inferiore al 5% dei casi), in ordine alla sussistenza dei requisiti di legge per il ricorso alle procedure di che trattasi	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 50% rispetto alla dimensione del campione	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 60%	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 70%
						Ricognizione annuale delle proroghe e rinnovi	Direzione Strategica/ Dirigenti SC Gestione Approvvigionamenti Servizi Economici/Gestione Tecnico Patrimoniale	Verifica, a campione (non inferiore al 5% dei casi), in ordine alla sussistenza delle condizioni di legge per il ricorso alle proroghe/rinnovi	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 50% rispetto alla dimensione del campione	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 60%	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 70%
PROGETTAZIONE	Impostazione della strategia di acquisto atta ad assicurare la rispondenza dell'intera procedura di approvvigionamento al perseguimento del pubblico interesse	Consultazioni preliminari di mercato per definizione specifiche tecniche - Nomina RUP - Individuazione strumento per affidamento, elementi essenziali e importo del contratto - Scelta procedura di aggiudicazione - Predisposizione atti e documenti di gara - Definizione criteri di partecipazione, aggiudicazione e attribuzione del punteggio	SC Gestione Approvvigionamenti - SC Gestione Tecnico Patrimoniale - RUP - Economico Finanziarie - Direzione Strategica	Nomina RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o prive requisiti idonei e adeguati ad assicurare terzietà e indipendenza - Supporto fornito a RUP ripetutamente dagli stessi tecnici esterni - Mancanza o incompletezza della determina a contrarre, compreso mancato rispetto obbligo di pubblicazione - Mancanza di trasparenza nelle modalità di dialogo con operatori consultati nel caso di consultazioni preliminari di mercato - Fuga di notizie circa le procedure di gara non ancora pubblicate - Insufficiente stima valore appalto - Redazione progetti e capitolati approssimativi - Attribuzione impropria vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato - Elusione regole affidamento appalti per favorire un operatore - Predisposizione clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara o per consentire modifiche in corso di esecuzione - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa - Adozione massimo ribasso per prestazioni non sufficientemente dettagliate - Mancata specificazione nel bando di gara dei limiti di ammissibilità di eventuali varianti - Non contestualità invio inviti a presentare offerte - Acquisto autonomo di beni presenti in convenzioni, accordi quadro e mercato elettronico	Formazione specifica personale aree di rischio corruttivo; indicazione nella determina a contrarre di tutti gli elementi tecnici e dei criteri motivazionali in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta sistema di affidamento adottato ovvero tipologia contrattuale (ad es appalto vs. concessione); indicazione nel bando di gara, in modo trasparente e congruo, dei requisiti minimi di ammissibilità, delle varianti progettuali in sede di offerta.	Implementazione della formazione del personale anche sanitario addetto alle gare in materia di prevenzione della corruzione	RPC/ Dirigenti SC Gestione Approvvigionamenti e Servizi Economici/Gestione Tecnico Patrimoniale/Dirigenti UO Sanitarie	Numero di unità avviate alla formazione in rapporto al totale del contingente organico assegnato alla/e UOC coinvolta/e nella gestione delle gare	Incremento valore indicatore non inferiore al 10% rispetto all'anno precedente	Incremento valore indicatore non inferiore al 20% rispetto all'anno precedente	Incremento valore indicatore non inferiore al 30% rispetto all'anno precedente
						Previsione in tutti i bandi, avvisi, lettere di invito o nei contratti adottati della clausola risolutiva del contratto in caso di gravi inosservanze dei patti di integrità	Dirigenti S.C. Gestione degli Approvvigionamenti e dei Servizi Economici/Gestione Tecnico Patrimoniale	Verifiche a campione (non inferiore al 5% dei casi) in ordine alla presenza della clausola risolutiva sul rispetto dei patti integrità nei bandi e nei contratti stipulati	Raggiungimento indicatore non inferiore al 50%	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 60%	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 70%
						Individuazione di personale tecnico, amministrativo e sanitario coinvolto nella redazione del capitolato di gara escluso della commissione giudicatrice	Dirigenti SC Gestione Approvvigionamenti e Servizi Economici/Gestione Tecnico Patrimoniale/SC Farmacia/Clinici	Verifiche in ordine alle fattispecie di esclusione del personale coinvolto nella fase di predisposizione della gara dalla partecipazione alla commissione giudicatrice	Raggiungimento indicatore non inferiore al 50% di tutto il personale nominato in seno alle Commissioni	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 60%	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 70%

AREA DI RISCHIO GENERALE CONTRATTI PUBBLICI

Reati ipotizzabili: Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); stigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); concussione (art. 317 c.p.); indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.); abuso d'ufficio (art. 323 c.p.); rifiuto di atti d'ufficio; omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.); peculato (art. 314 c.p.); peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.); turbativa d'asta (art. 353 c.p.).

ANALISI PROCESSI				IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO		MISURE DA IMPLEMENTARE					
Fasi	Sub-processo sensibile	Descrizione attività sensibile	Destinatari	Possibili comportamenti che integrano la fattispecie di reato	Misure preventive in atto	Misura	Responsabili	Indicatori	Obiettivi 2016	Obiettivi 2017	Obiettivi 2018
SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Adozione misure concrete per prevenire conflitti di interesse o possibili applicazioni distorte delle disposizioni del Codice degli Appalti, in funzione del rispetto dei criteri di imparzialità e indipendenza dell'azione pubblica	Pubblicazione bando e gestione informazioni complementari - Fissazione termini per ricezione offerte - Trattamento e custodia documentazione di gara - Nomina Commissione di gara - Gestione sedute di gara - Verifica requisiti di partecipazione - Valutazione offerte e verifica anomalie - Aggiudicazione provvisoria - Eventuale annullamento gara - Gestione elenchi operatori economici	Direzione Strategica - SC Gestione degli Approvvigionamenti e Servizi Economi- SC Gestione Tecnico Patrimoniale - RUP -	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente platea partecipanti - Assenza pubblicità di bando e documentazione - Immotivata concessione proroghe rispetto a termine previsto dal bando - Applicazione distorta criteri di aggiudicazione per manipolarne esito - Nomina di Commissari in conflitto d'interesse o privi dei necessari requisiti - Alterazione o sottrazione della documentazione di gara - Alto numero di concorrenti esclusi - Assenza di criteri motivazionali sufficienti a rendere trasparente l'iter logico seguito nell'attribuzione dei punteggi nonché una valutazione dell'offerta non chiara - Assenza di adeguata motivazione circa la non congruità dell'offerta - Presenza di gare di cottimo fiduciario con invito degli stessi operatori senza rispetto del criterio di rotazione ovvero di gare con un ristretto numero di partecipanti o con unica offerta valida	Accessibilità online documentazione di gara pubblicata sia su sito istituzionale che su piattaforma Sintel; utilizzo sistema protocollazione informatizzato per offerte consegnate a mano; rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti assenza di cause di incompatibilità con riferimento a concorrenti a gara; scelta dei componenti di commissioni tra i soggetti in possesso dei necessari requisiti mediante sistema di rotazione; espressa menzione nei verbali di gara di specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e conservazione delle buste delle offerte presso appositi archivi (fisici e/o informatici); pubblicazione sul sito internet aziendale, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva; preventiva pubblicazione online del calendario sedute di gara.	Revisione del regolamento degli acquisti di beni e servizi in economia in attuazione della D.G.R. Regione Lombardia n. IX/2534/2011	Dirigenti S.C. Gestione degli Approvvigionamenti e dei Servizi Economi/Gestione Tecnico Patrimoniale	Adozione del nuovo Regolamento ai sensi della D.G.R. Lombardia n. IX/2534/2011	SI	SI	SI
						Crazione di un flusso informativo tra RUP-RPC in ordine ai subappalti autorizzati	Dirigenti S.C. Gestione degli Approvvigionamenti e dei Servizi Economi/Gestione Tecnico Patrimoniale/RPC	Verifiche del RPC in ordine alla sussistenza dei requisiti autorizzativi dei subappalti	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 50% dei contratti in essere	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 60%	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 70%
VERIFICA DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Accertamenti sulla correttezza procedura espletata, sia in vista della successiva stipula del contratto sia nell'ottica dell'apprezzamento della sussistenza dei requisiti generali e speciali di partecipazione.	Verifica requisiti ai fini stipula contratto - Effettuazione comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni - Formalizzazione aggiudicazione definitiva e stipula contratto	Direzione Strategica - SC Gestione Approvvigionamenti - SC Gestione Tecnico Patrimoniale - RUP	Alterazione o omissione controlli e verifiche - Violazione regole poste a tutela della trasparenza della procedura - Presenza ricorsi da parte dei concorrenti	Verifiche, in forma collegiale, sotto la responsabilità del RUP ed alla presenza di collaboratori dell'Ufficio, circa la sussistenza dei requisiti per procedere all'aggiudicazione	Introduzione di un termine tempestivo di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione	Dirigenti SC Gestione Approvvigionamenti e Servizi Economi/Personale di afferenza coinvolto nelle procedure di gara/RPC	Verifiche sul rispetto tempistiche di legge per la comunicazione di esito di gara ai partecipanti (5 gg.)	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 50% delle procedure espletate	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 60%	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 70%

AREA DI RISCHIO GENERALE CONTRATTI PUBBLICI

Reati ipotizzabili: Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); stigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); concussione (art. 317 c.p.); indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.); abuso d'ufficio (art. 323 c.p.); rifiuto di atti d'ufficio; omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.); peculato (art. 314 c.p.); peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.); turbativa d'asta (art. 353 c.p.).

ANALISI PROCESSI				IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO		MISURE DA IMPLEMENTARE					
Fasi	Sub-processo sensibile	Descrizione attività sensibile	Destinatari	Possibili comportamenti che integrano la fattispecie di reato	Misure preventive in atto	Misura	Responsabili	Indicatori	Obiettivi 2016	Obiettivi 2017	Obiettivi 2018
ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Verifica dell'esatto adempimento da parte dell'aggiudicatario	Approvazione modifiche contratto originario - Autorizzazione al subappalto - Ammissione varianti - Verifiche in corso di esecuzione - Verifica disposizioni in materia di sicurezza - Apposizione di riserve - Gestione controversie - Effettuazione pagamenti in corso di esecuzione	SC Gestione Approvvigionamenti - SC Gestione Tecnico Patrimoniale - RUP - RSPP - Direzione Strategica	Mancata o insufficiente verifica effettivo stato avanzamento lavori rispetto a cronoprogramma - Concessione proroghe termini di esecuzione - Approvazione modifiche sostanziali elementi contratto - Motivazione illogica o incoerente a base del provvedimento di adozione di variante - Esecuzione lavori, in variante, prima dell'approvazione di relativa perizia - Assenza del Piano sicurezza e coordinamento - Ammissione riserve oltre l'importo consentito - Assenza di adeguata istruttoria dei dirigenti responsabili che preceda la revisione del prezzo - Mancata effettuazione verifiche obbligatorie su subappaltatore - Ricorso a sistemi alternativi di risoluzione controversie - Mancato rispetto obblighi di tracciabilità pagamenti	Verifiche sulla sussistenza dei requisiti specifici per la nomina del DEC - Delibere di approvazione delle modifiche del contratto originario; Provvedimenti di autorizzazione al subappalto; istruttoria interna sulla legittimità delle varianti ai contratti iniziali e approvazione della variante con conseguente trasmissione all'ANAC, verifiche delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI); monitoraggi sull'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma	Crazione di un flusso informativo tra RUPed RPC in materia di proroghe contrattuali	Direzione Strategica/ Dirigenti SC Gestione Approvvigionamenti e Servizi Economici/Gestione Tecnico Patrimoniale/SC Gestione Risorse economico-finanziarie	Verifiche del RPC in ordine alla sussistenza dei requisiti per la concessione delle proroghe contrattuali (nelle more della conclusione di gara)	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 50% dei casi di proroga	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 60%	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 70%
						Crazione di un flusso informativo tra RUP e RPC sulle varianti contrattuali intervenute	Dirigenti SC Gestione Approvvigionamenti e Servizi Economici/Gestione Tecnico Patrimoniale	Verifiche in ordine alla sussistenza dei requisiti di legge per il ricorso alle varianti modificative dei contratti iniziali	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 50% dei casi interessati da varianti modificative dei contratti iniziali	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 60%	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 70%
						Creazione di un flusso informativo in merito all'applicazione di eventuali penali per ritardo nell'esecuzione prestazioni contrattuali	Dirigenti SC Gestione Approvvigionamenti e Servizi Economici/Gestione Tecnico Patrimoniale	Verifiche in ordine alla legittimità delle contestazioni ed alla conseguente effettiva applicazione di penali	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 50% dei casi di applicazione di penali	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 60%	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 70%
RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	Verifica di conformità o di regolare esecuzione della prestazione richiesta ed effettuazione dei pagamenti a favore dei soggetti esecutori	Nomina del collaudatore o della commissione di collaudo - Verifica della corretta esecuzione - Rendicontazione dei lavori in economia da parte del RUP	SC Gestione Tecnico Patrimoniale - RUP -	Alterazioni o omissioni di attività di controllo - Effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari - Emissione di certificato di regolare esecuzione relativo a prestazioni non effettivamente eseguite - Mancata acquisizione del CIG o mancata indicazione dello stesso negli strumenti di pagamento	Verifiche di conformità o di regolare esecuzione delle prestazioni prima dell'effettuazione di pagamenti	Controlli in ordine alle verifiche di quanto consegnato rispetto a quanto prescritto nel capitolato di gara	Gestione Tecnico Patrimoniale/SC Gestione Risorse economico-finanziarie	Disamina dei certificati di regolare esecuzione in merito alla rispondenza tra il lavoro eseguito e quanto richiesto da capitolato	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 50% dei certificati rilasciati	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 60%	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 70%
						Per i lavori pubblici, controlli sugli scostamenti dei costi in aumento verificatisi in fase di collaudo rispetto al valore iniziale di contratto	Gestione Tecnico Patrimoniale/SC Gestione Risorse economico-finanziarie	Verifiche in ordine agli scostamenti prendendo a parametro le Tabelle dei costi del Comune di Milano	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 50% dei casi di incremento dei costi.	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 60%	Raggiungimento valore indicatore non inferiore al 70%